

Valutare e gestire il cambiamento globale in agricoltura mediante modelli di ecosistema integrati nei sistemi di informazione geografica

Nel corso degli ultimi quattro decenni l'ENEA ha sviluppato con successo approcci innovativi per gestire, su base territoriale ed in modo sostenibile, molteplici problemi riguardanti l'agroecosistema, e ha accumulato in particolare una vasta esperienza nello sviluppo di soluzioni avanzate per combattere su scala territoriale la diffusione della mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*), uno dei parassiti agricoli più dannosi al mondo.

La variazione degli input agrotecnici, nuove specie esotiche invasive e i cambiamenti climatici stanno determinando un cambiamento globale che va ad incrementare la già di per sé elevata complessità degli agroecosistemi.

Le specie invasive causano ogni anno, a livello mondiale, danni economici circa dieci volte superiori a quelli dovuti ai disastri naturali, e il loro numero è destinato ad aumentare a causa della duplice azione di clima e globalizzazione; ne sono un esempio le numerose specie di insetti tropicali dannosi, di recente insediamento nel Bacino del Mediterraneo, e la tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*), specie subtropicale di origine sudamericana, già resistente alla maggior parte degli insetticidi in commercio che, arrivata nel 2006 in Spagna, ha percorso in pochi anni circa 4.000 km raggiungendo ogni angolo del Bacino del Mediterraneo.

Il cambiamento globale inciderà profondamente a livello territoriale, causando una serie di problemi di natura ecologica anche in ambiti diversi da quello agricolo. Un esempio di grande impatto è la recrudescenza di malattie umane trasmesse da vettori di origine tropicale, verificatasi negli ultimi anni in regioni temperate come l'Europa...

[Vedi articolo](#)



0

m The Terrace Of Hornby Castle, William Turner